

Guida al viaggio:

L'Iran è un Paese ricco di impareggiabili reperti storici e artistici: una lunga successione di dinastie locali e di invasori ha contribuito, nel corso del tempo, a formare e impreziosire una cultura che è, senza dubbio, una delle più interessanti del mondo. Il Damavand è il punto più elevato della grande catena degli Alborz che separano il Mar Caspio dall'altopiano iranico. Si staglia altissimo, con la sua forma elegante, nel Parco Nazionale di Lar, a circa 70 km a nord est di Teheran, capitale dell'Iran. Con i suoi 5.610 m, questo vulcano è il punto più alto dell'Iran e di tutto il Medio Oriente: un colosso dormiente, ma potenzialmente attivo, come si evince dalle emissioni sulfuree che vengono rilasciate da alcune fumarole nei pressi della vetta.

Quando partire:

Se a sud è molto caldo d'estate e temperato durante l'inverno con precipitazioni scarse, a nord invece è freddo d'inverno e temperato in estate. Le piogge regolari sono un fenomeno circoscritto alla fascia più settentrionale e occidentale, mentre nelle regioni centrali di rado si superano i 250 mm nell'arco dell'anno. In particolare, nella provincia di Yazd la piovosità si riduce a qualche sporadica goccia d'acqua.

La salita al Monte Damavand si può fare da maggio a settembre e il clima è la chiave di volta per la riuscita della spedizione.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture a seconda del numero di partecipanti.

Dove dormiamo:

A Teheran si dormirà in hotel 3 stelle, di standard iraniano. Durante la salita si dorme in rifugi spartani o in tenda, a seconda delle tappe.

Bene a sapersi:

Per la richiesta del visto Iraniano è necessario il passaporto in originale con due pagine consecutive libere e due fototessere uguali e recenti. Sul passaporto non devono risultare timbri d'ingresso/uscita in/da Israele. Sono richieste le impronte digitali. Il visto si può richiedere al Consolato di Milano o all'Ambasciata di Roma. In alternativa è possibile ottenere il visto in ingresso in alcuni aeroporti, previa autorizzazione ottenibile con l'invio anticipato della scansione a colori del passaporto e di una fototessera e la compilazione del modulo richiesta visto. Il pagamento del visto è di circa €75 e avviene in arrivo all'aeroporto.

Attenzione! A partire dal 21 gennaio 2016 viene limitata la possibilità di usufruire del programma Visa Waiver Program (Programma Viaggio senza visto) per chi si reca negli USA, dopo aver effettuato viaggi in Iran, Iraq, Sudan, Siria a partire dall'1 marzo 2011 (fatte salve limitate eccezioni per viaggi diplomatici o per viaggi a scopo militare al servizio di un paese VWP).

Le signore devono portare abiti lunghi fino alle caviglie, oppure pantaloni lunghi sotto una casacca che arrivi fino alle ginocchia. In ogni caso devono essere capi ampi e non attillati che sottolineino "le forme". Sul capo è d'obbligo un foulard. Il tutto può essere colorato, non necessariamente nero.

Per gli uomini un unico divieto: i pantaloni corti. Si può tranquillamente girare in t-shirt ma non in canottiera.

SALITA AL MONTE DAMAVAND

- 1° giorno Milano – Teheran**
In serata volo per la capitale iraniana con arrivo nelle prime ore del mattino del giorno successivo. Dopo aver sbrigato le pratiche doganali, incontro con il nostro corrispondente e trasferimento in albergo. Trattamento: solo pernottamento.
- 2° giorno Teheran – Darband - Rifugio Shirpala (2.750 m)**
Mattinata a disposizione e nel pomeriggio trasferimento a Darband, villaggio posto appena fuori Teheran in direzione nord. Da qui a piedi si raggiunge in sei ore di cammino il rifugio Shirpala, dove si pernotta. Trattamento: pensione completa.
- 3° giorno Monte Tochal (3.933 m) - Reyneh**
All'alba partenza per la vetta del Monte Tochal. Si tratta di una lunga salita, senza alcun tipo di difficoltà tecnica, per perfezionare l'acclimatamento. Se il tempo è clemente, dalla vetta si gode una spettacolare vista su Teheran. Rientro a Reyneh e trasferimento in albergo.
- 4° giorno Tizkouh o Pashoore Mountain**
In tarda mattinata trasferimento in direzione nord est, fino al villaggio di Polour (2.300 m). Sulla strada che attraversa la catena dei Monti Alborz, si supera il passo dell'Imam-zadeh Heshem (2.750 m), da dove si ha una stupenda vista delle montagne circostanti. Più avanti si scorge per la prima volta il Damavand. Arrivo per l'ora di pranzo nel pomeriggio possibilità di fare un'escursione fino in vetta al Tizkouh o al Pashoore. Trattamento: pensione completa.
- 5° giorno Nandal – Campo 2 – Campo 3 (4.350 m)**
Nella mattinata si prosegue lungo la strada che porta verso Haraz. Ad un certo punto si devia raggiungendo il villaggio di Nandal da dove, su strada sterrata e a bordo di mezzi 4x4, si raggiunge il Campo 2 (3.000 m). Da qui si comincia a camminare per salire al Campo 3 (4.350 m). Arrivo in serata e sistemazione in tenda. Trattamento: pensione completa.
- 6° giorno Acclimatamento**
Giornata di relax o da dedicare a brevi escursioni nei dintorni per perfezionare l'acclimatamento in previsione della salita alla vetta. Pernottamento in tenda. Trattamento: pensione completa.
- 7° giorno Monte Damavand (5.610 m)**
All'alba si parte. La salita richiede circa 8 ore senza difficoltà tecniche. La vista dalla vetta è mozzafiato e, nei giorni tersi, si può anche vedere il Mar Caspio a nord. La discesa al campo richiede non meno di quattro ore e mezza. Sistemazione in tenda. Trattamento: pensione completa.
- 8° giorno Teheran**
Si rientra a Teheran per lo stesso itinerario effettuato in salita: a piedi fino al Campo 2 e da qui con automezzi privati fino a Teheran, dove si giunge in serata. Sistemazione in albergo
- 9° giorno Teheran**
Dopo colazione visita guidata del Museo Archeologico Bastan, il Museo dei vetri e delle ceramiche, il tesoro dello Shah e il palazzo Golestan. In serata rientro in albergo e sistemazione. Trattamento: pernottamento e prima colazione.
- 10° giorno Milano**
Dopo colazione trasferimento in aeroporto e volo per l'Italia dove si giunge nel tardo pomeriggio.

SALITA AL MONTE DAMAVAND

IRAN – Salita al Monte Damavand	10 giorni
Data di Partenza	22 giugno 2024 – 20 luglio – 17 agosto
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 8 partecipanti	1.850 (escluse tasse aeroportuali)
Voli intercontinentali Milano/Teheran e ritorno	da 900 euro (tasse e bagaglio inclusi)
Visto Iran	80 euro

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti in Iran con mezzi privati
- ✓ trasferimenti interni via terra come da programma con mezzi privati
- ✓ sistemazione in camera doppia con servizi in Hotel 3* a Teheran (pernottamento e prima colazione)
- ✓ sistemazione in rifugio o tenda durante il trekking (trattamento di pensione completa)
- ✓ ascensione al Monte Tochal e al Monte Damavand con servizio di guida locale parlante inglese, vitto (colazione, box lunch e cena), sistemazione in rifugio/tenda come da programma
- ✓ mountain permit
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli internazionali – pasti principali a Teheran – bevande – mance – portatori/muli – extra di carattere personale – visti – tasse d'imbarco all'estero – assicurazioni personali – tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 40/50 euro per partecipante.

NB: I servizi sono stati quotati al cambio e tariffe aeree al 05.01.2024.
Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

Attenzione

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.